

Delib.G.R. 19-6-2007 n. 443

Programma di interventi per contrastare il fenomeno del maltrattamento alle donne nella Regione Lazio. Legge regionale 15 novembre 1993, n. 64. Capitolo H 41520, esercizio finanziario 2007. Pubblicata nel B.U. Lazio 30 agosto 2007, n. 24, suppl. ord. n. 5.

\* di rifinanziare, con una quota pari ad euro 45.000,00 - Cap H 41520 Es fin 2007 ciascuna delle 10 strutture esistenti, di cui alla Delib.G.R. 24 ottobre 2006, n. 723 per la gestione delle stesse, e per il loro adeguamento ai criteri stabiliti negli allegati alla presente deliberazione che ne costituiscono parte integrante. L'erogazione del finanziamento è subordinato alla verifica dell'attività svolta;

\* di dover destinare la restante somma disponibile sul Cap H 41520 Es fin 2007 per i progetti relativi all'istituzione dei Centri Accoglienza e Case Rifugio, di cui ai bandi indetti dalle Province, attribuendo maggior punteggio a quelli che presentano le seguenti caratteristiche:

- indice elevato di qualità in relazione al: numero dei posti disponibili, numero dei servizi igienici, numero degli operatori qualificati previsti, preparazione dei pasti in proprio, spazi riservati al gioco dei bambini

- proprietà della struttura, da parte del partecipante al bando, con regolare autorizzazione

- mezzi di trasporto propri messi a disposizione sia delle donne che dei bambini per eventuale accompagnamento a scuola o in relazione a diverse necessità

- eventuali canali privilegiati per l'inserimento lavorativo delle donne (Associazioni di volontariato, Enti pubblici e/o privati, privato sociale ed imprenditoriale ecc.)

- attivazione di corsi per specifiche professionalità in relazione al reinserimento lavorativo

- corsi di alfabetizzazione per donne straniere e di recupero scolastico dei figli minori con la presenza di mediatori culturali

\* di affidare, stipulando successiva convenzione, all'Agenzia regionale del Lazio per lo sviluppo del territorio (Sviluppo Lazio) la diffusione del programma regionale per la realizzazione di Centri Accoglienza e Case Segrete per donne vittime di maltrattamenti, sensibilizzando e coinvolgendo l'opinione pubblica sul tema, che sarà oggetto, nelle appropriate sedi, di ampi dibattiti e di dover destinare all'iniziativa la somma di euro 150.000,00 - Cap H 41520 Es. fin. 2007;

\* di dover, secondo quanto sancisce l'art. 8 la L.R. n. 64/1993: "Norme per l'istituzione di centri anti violenza o case rifugio per donne maltrattate nella Regione Lazio", attribuire alle Province l'attuazione delle proprie finalità e nello specifico demandare alle stesse l'espletamento di bandi per la realizzazione dei Centri di Accoglienza e Case rifugio per donne maltrattate;

\* di stabilire che le Province dovranno emanare, secondo le indicazioni contenute nell'allegato 2 parte integrante della presente deliberazione, i bandi relativi all'istituzione di Centri Accoglienza e Case Segrete/rifugio per donne maltrattate entro 45 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione comunicandolo contestualmente all'Assessorato Politiche Sociali;

\* di stabilire che i progetti relativi ai bandi, rivolti a: Enti locali, Associazioni, Cooperative Sociali e Organizzazioni di volontariato iscritte agli albi regionali, espletati dalle Province debbano pervenire, da ciascun territorio provinciale, alla Regione Lazio - Assessorato Politiche Sociali -

Direzione Servizi Sociali - Viale del Caravaggio 99 Roma entro il termine utile del 30 settembre 2007;

\* di dover istituire una commissione mista Regione e Provincia, da nominarsi con successivo atto, per la valutazione dei progetti in argomento, composta di:

- 1 rappresentante per ogni Provincia
- Dirigente dell'Area integrazione socio-sanitaria dell'Assessorato alle Politiche Sociali
- Dirigente dell'Area Strutture e Servizi, Accreditamento, Standard e Qualità dell'Assessorato alle Politiche Sociali o delegato
- 2 Funzionari dell'Area integrazione socio-sanitaria dell'Assessorato alle Politiche Sociali
- 3 Esperti in materia nominati dall'Assessore alle Politiche Sociali;

\* di ritenere che i rifugi segreti, debbano essere utilizzati in quelle situazioni estreme e pericolose per l'incolumità fisica delle donne e dei figli e che tali strutture, per la loro natura, debbano essere conosciute solo dalla Prefettura, con la quale verranno stilati protocolli d'intesa, alla quale, operatrici del circuito, condurranno donne per le quali si ravvisi la necessità di tutela;

\* di approvare i seguenti allegati, parte integrante della presente deliberazione concernenti i requisiti delle strutture da realizzare sulla cui scorta le Province indiranno i relativi bandi:

1) criteri per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di Centri Accoglienza e Case Segrete/rifugio per donne maltrattate nella Regione Lazio

2) modalità e requisiti per la presentazione dei progetti.